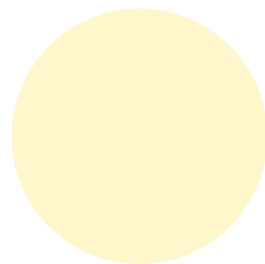


BILANCIO di MISSIONE attività 2017



welfare
una sfida comune

Lettera del Presidente

Il 2017 ha costituito un anno speciale, che ha visto il Consiglio di Amministrazione alle prese con la stesura del nuovo Programma pluriennale per il triennio 2018-2020. In questo Bilancio di Missione si registrano attività e risultati complessivi nel solco della continuità con gli anni precedenti. Non di meno si sono evidenziati taluni aspetti che vorrei mettere in evidenza.

Nell'anno passato si è chiusa la valutazione di impatto del progetto Percorsi con esiti lusinghieri e incoraggianti. Il trasferimento economico e di servizi alle famiglie che hanno accettato di risparmiare per sostenere gli studi universitari dei figli ha aumentato significativamente la loro probabilità di iscrizione e di frequenza, in particolare per quelli provenienti da un Istituto Professionale. Abbiamo già esteso la metodologia della valutazione di impatto ad altri progetti, per verificare se e quanta "differenza" producono.

Come in passato, la nostra Fondazione ha continuato a ricevere lasciti e donazioni da privati cittadini. Ciò ci stimola nell'adempiere con trasparenza e professionalità alle volontà di scopo dei donatori mettendo a disposizione il "know-how" acquisito in campo sociale. In particolare si è ormai consolidata la cooperazione con il Fondo Alberto e Angelica Musy in interventi finalizzati al reinserimento sociale di cittadini detenuti.

Con un occhio di riguardo a prevenire che le condizioni di svantaggio economico e sociale nelle famiglie con bambini, adolescenti e ragazzi, si riproducano in disuguaglianze persistenti nelle prossime generazioni, abbiamo confermato l'opzione strategica – in coerenza con l'impegno di Compagnia di San Paolo nella lotta alla povertà educativa – di concentrare i progetti di contrasto alla povertà assoluta sulle famiglie con minori, in particolare da 0 a 6 anni. Ciò ha prodotto, rispetto al 2016, un incremento dei beneficiari minorenni – che mi piace considerare "cittadini del futuro" – del 40%.

Abbiamo anche costruito un nuovo sito dai contenuti semplici e immediati ispirato all'obiettivo di facilitare l'accesso autonomo e diretto dei cittadini al progetto più adeguato alle loro esigenze personali e familiari. Inoltre, per permettere di ottenere informazioni e/o aiuto nella presentazione delle domande, abbiamo rinforzato la rete territoriale di contatto diretto (30 punti) e istituito uno sportello di orientamento, che nel suo primo anno di funzionamento ha accolto 3.000 persone.

Le linee di indirizzo strategico al 2020 considerano le recenti novità legislative (Reddito di Inclusione Sociale e Riforma del Terzo Settore) e inquadrano la nostra "missione" nello scenario dell'area torinese che ben rappresenta contraddizioni economiche e sociali, problemi e opportunità, emergenze e questioni più profonde e strutturali.

La nostra ambizione è passare da Ente di beneficenza a istituzione della solidarietà, custodendo e valorizzando le matrici fondative, in una struttura integrata di volontari e dipendenti, che fornisce congiuntamente un aiuto economico e servizi per l'empowerment e l'autonomia dei cittadini, con una visione che guarda oltre il presente.



IL PRESIDENTE
Giovanni (Nanni) Tosco

Guida alla lettura



Questo volume descrive l'organizzazione e le attività dell'Ufficio Pio.

Ogni Progetto è descritto nei suoi obiettivi, destinatari e servizi principali.

Il lettore, all'interno del documento, incontrerà la descrizione del nuovo Programma pluriennale 2018-2020 dell'Ufficio Pio.



I **focus** inseriti in questo Bilancio sono esempi di come ogni Progetto interpreta operativamente il nuovo Programma.

Nelle tavole l'utilizzo di specifici **colori** fornisce le prime essenziali indicazioni per comprendere a colpo d'occhio l'**area di intervento** in cui operano i singoli Progetti.



CONTRASTO DELLA POVERTÀ



PREVENZIONE DELLA POVERTÀ



INCLUSIONE E REINSERIMENTO



PAGINE ISTITUZIONALI

2017 ■■■
2016 ■■■

Per permettere al lettore di comprendere meglio i processi di trasformazione che riguardano

l'Ufficio Pio e la popolazione a cui si rivolge, si è scelto di mostrare i dati dell'ultimo biennio facilitandone, anche graficamente, la lettura comparata.

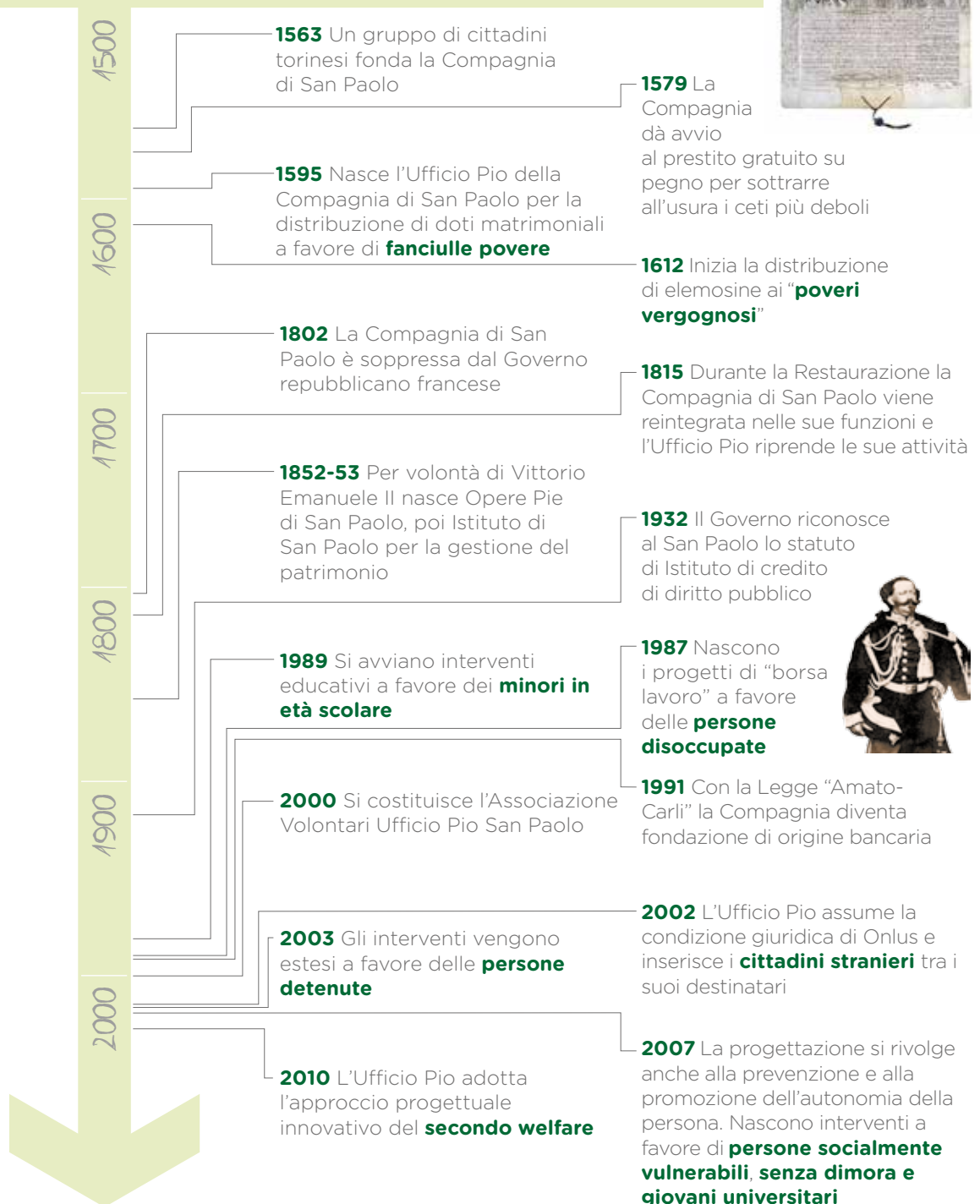
Indice

Lettera del Presidente	1
Storia	4
Le attività dell'Ufficio Pio	5
Progetto di programma pluriennale 2018-2020	6
Contesto organizzativo	8
Risorse umane	9
Risorse economiche	10
Rete	11
Accesso ai servizi	12
Volontariato	14

I Progetti dell'Ufficio Pio

 Accoglienza Orientamento Sostegno	16
 Lavoro e Formazione	18
 Iniziative estive	20
 Estate Ragazzi Città di Torino	22
 il Trapezio	24
 Percorsi	26
 Teen	28
 Logos	30
 Senza Dimora	32
 Polo Universitario e Fondo Musy	34

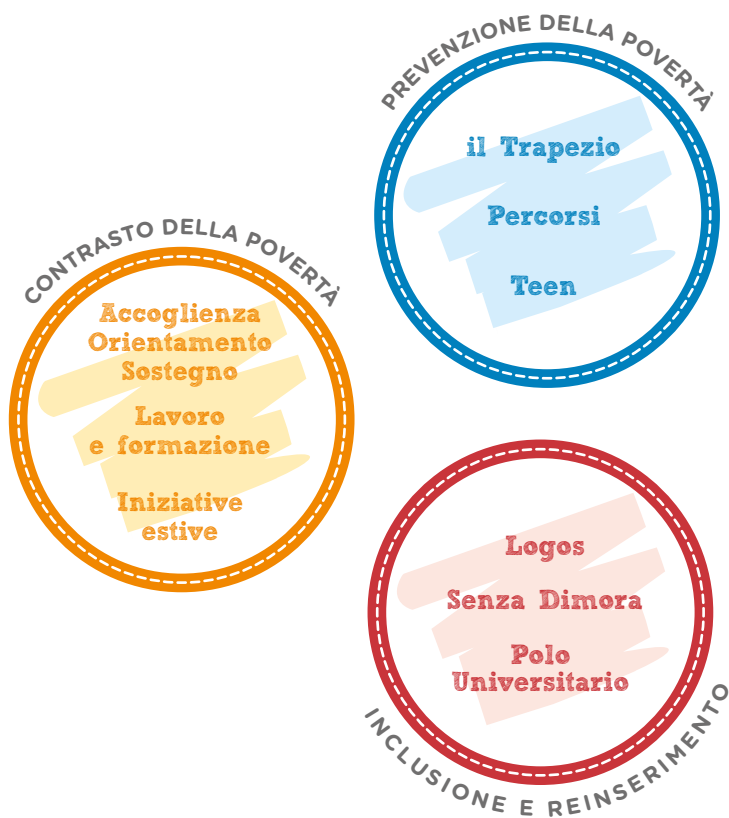
Impatto dell'attività sul territorio	35
--------------------------------------	----



Le attività dell'Ufficio Pio

■ L'Ufficio Pio **agisce sul territorio** attraverso progetti che operano secondo obiettivi specifici per rispondere alle esigenze di destinatari con caratteristiche differenti. **I progetti sono raggruppati in aree di intervento** che si differenziano per la modalità con cui concorrono a perseguire la mission istituzionale.

Inoltre l'Ufficio Pio è titolare dei rapporti con gli enti gestori delle Residenze Temporanee realizzate nell'ambito del Programma Housing della Compagnia di San Paolo



3 aree di intervento

9 progetti a gestione diretta

Mission

ATTRAVERSO
LA SINERGICA COMPRESENZA
DELL'**ANTICA TRADIZIONE**
DI ASSISTENZA E DELLA
LINEA PIÙ INNOVATIVA
DI CARATTERE PROGETTUALE,
**SOSTENIAMO LE PERSONE
E LE FAMIGLIE** IN SITUAZIONE
DI VULNERABILITÀ
O DISAGIO SOCIALE
ED ECONOMICO A **TORINO**
E NEI **COMUNI LIMITROFI**

Progetto di programma pluriennale 2018-2020

■ Il Programma pluriennale, definito attraverso un lavoro condiviso dall'intera Organizzazione, descrive le principali direzioni operative con cui nel triennio 2018-2020 l'Ufficio Pio intende sviluppare programmi di intervento finalizzati a **contrastare** e **prevenire** la povertà e la disuguaglianza, e ad agevolare il **reinserimento** nella società di persone escluse o marginalizzate.

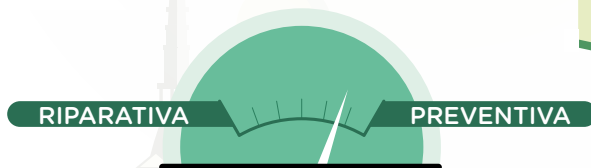


L'Ufficio Pio si muoverà verso una **maggiore selettività del target** allo scopo di conoscerlo progressivamente meglio e poter offrire non solo trasferimenti monetari, ma anche **servizi sempre più personalizzati**, con un approccio **preventivo** dove possibile, grazie al coinvolgimento di un **volontariato specializzato** e per lo più organizzato in **gruppi**, all'interno di un'**organizzazione del lavoro mista** che prevede

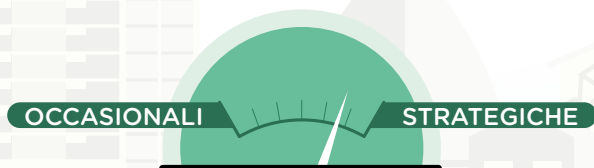
La costruzione del Programma pluriennale è frutto di scelte compiute all'interno di precisi ambiti strategici elaborati a partire dall'esperienza – i **selettori** – nei quali è possibile muoversi in direzioni opposte e alternative – i **poli**. Orientare l'azione verso un polo implica valutare gli scenari possibili, condividere le motivazioni e infine progettare interventi coerenti



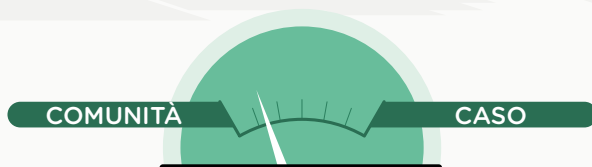
INTENSITÀ



FINALITÀ



**COLLABORAZIONE
DI RETE**



METODO

una stretta collaborazione con numerosi attori, tra i quali in particolare le agenzie del terzo settore, e un costante **dialogo con l'ente pubblico**.

Giocare un ruolo più consapevole all'interno delle **collaborazioni di rete** consentirà, in alcuni casi, di ampliare l'intervento dal singolo caso fino al contesto familiare, al gruppo, al contesto di vita e alla **comunità** di appartenenza.

Contesto organizzativo

La Compagnia di San Paolo opera attraverso l'attività di grant making e programmi gestiti direttamente e tramite i suoi **Enti Strumentali**, organizzazioni autonome specializzate e operative

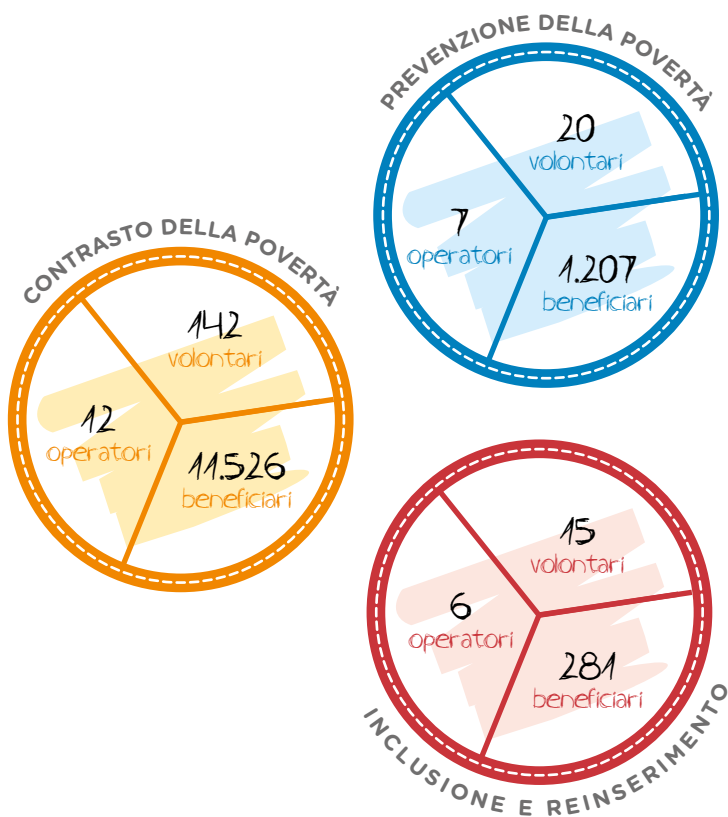
■ L'Ufficio Pio è **il più antico tra gli Enti Strumentali** e si colloca all'interno della grande struttura organizzativa della Compagnia di San Paolo. Operando a stretto contatto con i cittadini, per il mezzo di volontari e in partnership con numerose organizzazioni del territorio, assume una posizione strategica all'interno della rete del **welfare locale**



Risorse umane

■ Lo **staff** dell'Ufficio Pio è composto da operatori e volontari tutti impegnati nella gestione e realizzazione dei servizi.

A ogni beneficiario è dedicato tempo per l'**ascolto**, la **conoscenza**, la **relazione**, il **tutoraggio progettuale**. Questo approccio operativo richiede, specialmente per quei progetti in cui è spiccata la componente di accompagnamento personale, un rapporto staff-beneficiario molto più basso rispetto ai progetti che prevedono interventi meno personalizzati



32 dipendenti

25 operatori di progetto

3 operatori di supporto trasversale

2 coordinatori di Area

1 responsabile Aree

1 dirigente

134 volontari

13.014 beneficiari

Risorse economiche

La maggior parte delle risorse dell'Ufficio Pio proviene dal budget stanziato dalla Compagnia di San Paolo per le attività dell'Area Politiche Sociali



OGNI ANNO VENGONO

ACCANTONATI

I FONDI UTILI PER LE

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

PLURIENNALI.

QUESTI, GIÀ IMPEGNATI

DAI PROGETTI A CUI SONO

LEGATI, **SARANNO EROGATI,**

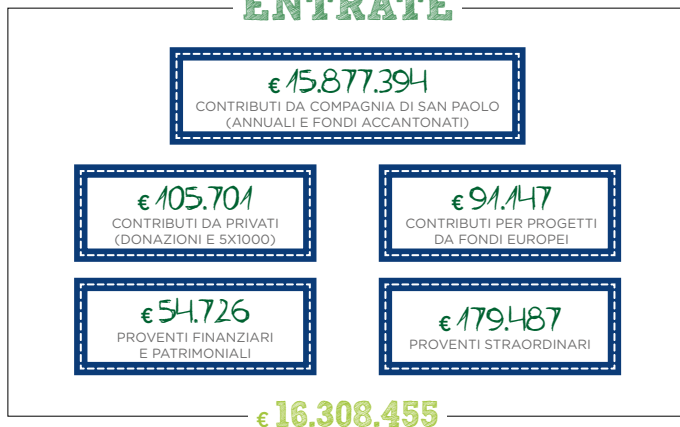
SECONDO LE MODALITÀ

PROGETTUALI PREVISTE,

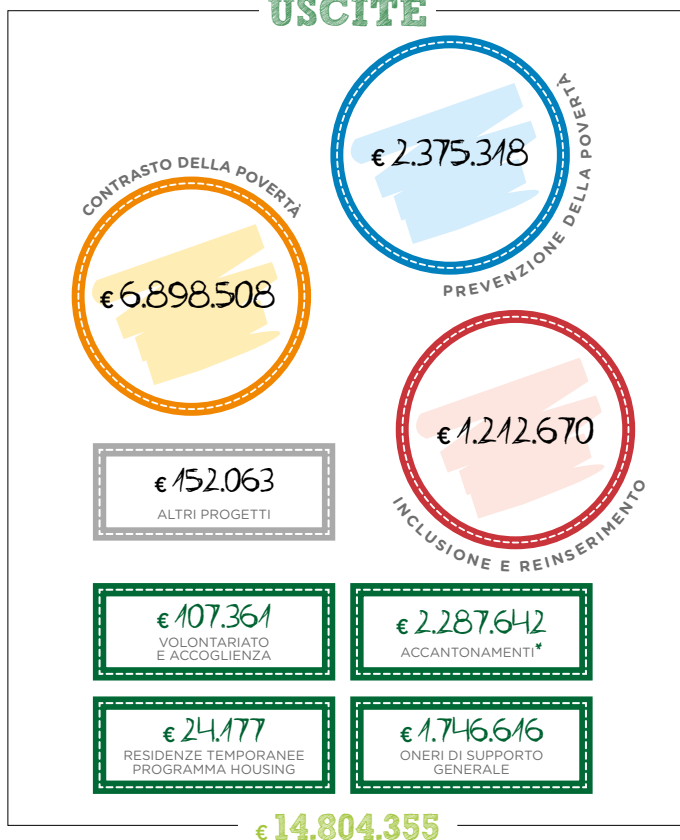
NEL CORSO DEGLI ANNI

SUCCESSIVI

ENTRATE



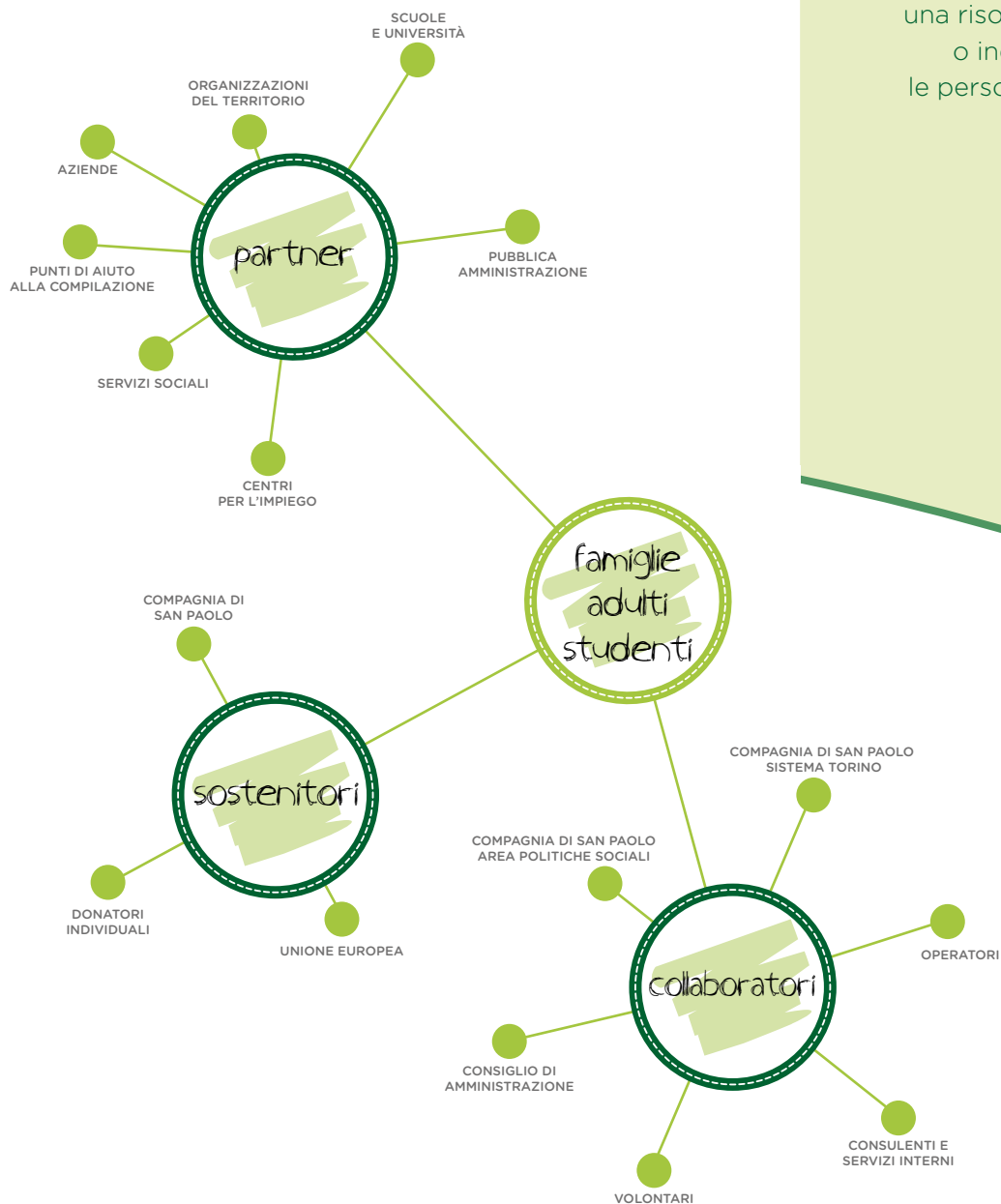
USCITE



L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di gestione di €1.504.100, grazie a maggiori entrate e minori uscite rispetto a quelle preventivate

Rete

■ L'Ufficio Pio collabora con interlocutori interni ed esterni che con diversi ruoli contribuiscono a perseguire la mission. La mappa descrive la complessità e la ricchezza della rete costruita per offrire opportunità ai **cittadini beneficiari**



L'Ufficio Pio pone **al centro** della propria rete i suoi **beneficiari**. Ogni nodo rappresenta una risorsa, diretta o indiretta, per le persone accolte

Accesso ai servizi

www.ufficiopio.it

il sito

■ Il nuovo sito dell'Ufficio Pio, pubblicato a gennaio 2017, ha reso chiara e disponibile a tutti la descrizione dei servizi offerti.

I cittadini sono guidati nella ricerca del progetto che risponde alle loro esigenze e **possono** direttamente **compilare e inviare** la **domanda di accesso**.

Nel primo anno di utilizzo sono state compilate 3.188 domande:

Visitatori unici

34.193

Accessi **51.792**

Visualizzazioni

di pagina **153.119**

**Accoglienza
Orientamento
Sostegno**

2.431

il Trapezio

282

Percorsi

475

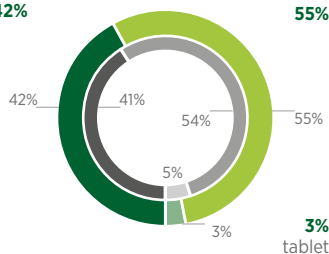
autocandidature ricevute
3.188

2017 ■■■
2016 ■■■

STRUMENTI DI CONSULTAZIONE

smartphone
42%

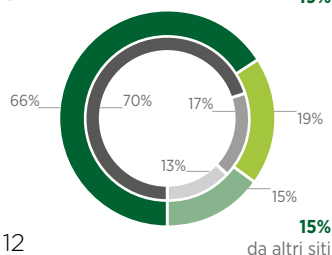
PC
55%



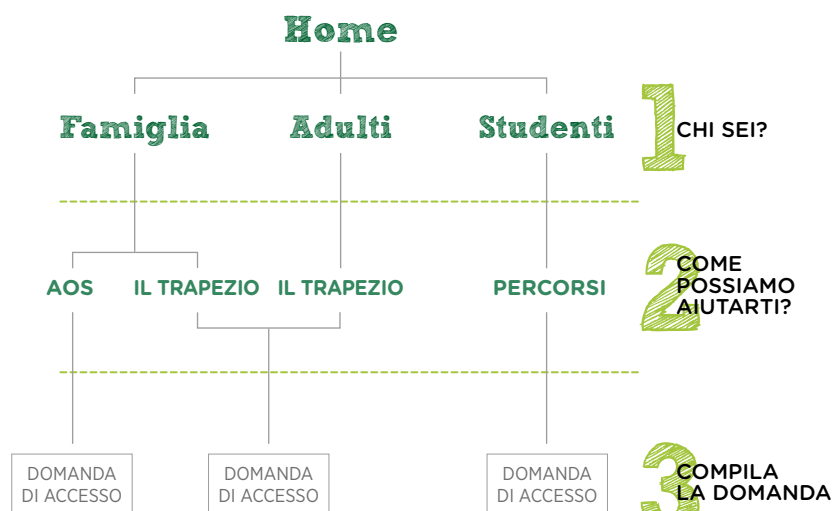
PROVENIENZA DEI VISITATORI

da motori di ricerca
66%

diretto al sito
19%



TROVA IL PROGETTO CHE FA PER TE IN 3 PASSI



Info Pio

■ Da fine 2016 è attivo presso l'ingresso di corso Ferrucci 3 lo sportello "Info Pio". È un servizio di orientamento rivolto ai cittadini che fornisce informazioni per accedere alle opportunità offerte dall'Ufficio Pio.

Lo sportello collabora con una **rete di 30 enti diffusi sul territorio**, punti di riferimento per la compilazione online della domanda di contributo.

Il servizio si avvale della competenza di **11 volontari** appositamente formati all'accoglienza orientativa che nel 2017 hanno **accolto e orientato 3.172 persone**, con una media giornaliera di 20 contatti

c.so Ferrucci, 3
Torino

Orari

Lun 9.30 - 12.30
Mar 9.30 - 12.30
Merc 9.30 - 12.30
Gio 9.30 - 12.30

persone accolte
3.172

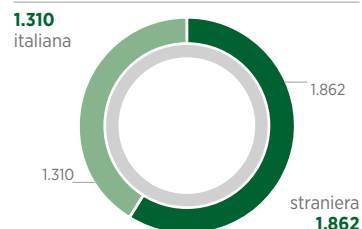
CHI CHIEDE INFORMAZIONI?

113 dato mancante

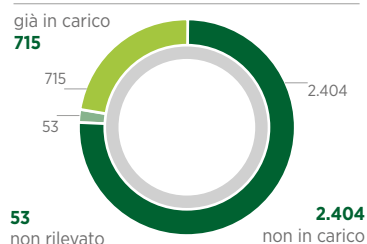
Potenziali beneficiari AOS (famiglie)	Potenziali beneficiari AOS (anziani e invalidi)	Potenziali beneficiari il Trapezio
1.301	144	124
Potenziali beneficiari Logos	Persone già in carico	Persone in attesa esito domanda
52	715	164
Potenziali beneficiari Percorsi	Potenziali beneficiari Senza Dimora	Adulti over-40
49	29	481

■ 2017
■ 2016

CITTADINANZA



PROVENIENZA CONTATTI



Volontariato

134 volontari

Si può dare la propria disponibilità come volontaria/o sul sito www.ufficiopio.it nella sezione dedicata al volontariato

■ I volontari svolgono ruoli di accompagnamento e tramite tra le persone beneficiarie e l'Ente, verificano il buon esito degli interventi, sono un nodo di connessione e attivazione tra i cittadini e altre realtà associative e di volontariato del territorio, supportano e collaborano con gli operatori dei Progetti

LA CARTA DEL VOLONTARIATO

■ La Carta del Volontariato dell'Ufficio Pio è un "manifesto" che disegna il nuovo **patto di collaborazione tra staff e volontari** dell'Ufficio Pio. La redazione di questo documento è frutto di un percorso partecipativo che ha coinvolto tutta l'organizzazione, con l'obiettivo di interrogarsi sul valore del volontariato e sul ruolo che esso assume nei percorsi progettuali proposti ai beneficiari

volontari
134



FOCUS

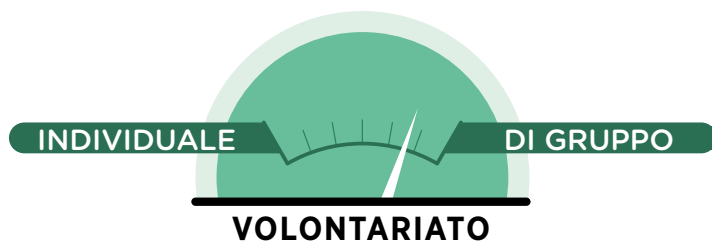
“ Nel 2017 è emersa con chiarezza la transizione da un volontariato individuale a uno di gruppo.

ABBIAMO INFATTI CHIESTO AI VOLONTARI DI **ADERIRE A UN PROGETTO DI GRUPPO** IN CUI, MENTRE CONDIVIDONO UN'ESPERIENZA CON ALTRI VOLONTARI E CON

PROFESSIONISTI, HANNO MODO DI **VALORIZZARE E SPECIALIZZARE** LE PROPRIE RISORSE E COMPETENZE.

Lavorare secondo un modello di volontariato di gruppo richiede ai volontari di riuscire ad "adattare" il proprio slancio di gratuità, ma al contempo offre loro un contesto di appartenenza, modalità concordate e omogenee, ascolto e supporto operativo. Siamo persuasi che questo percorso offrirà esperienze di volontariato positive, capaci di creare benessere nei volontari stessi e, di conseguenza, anche nei beneficiari dei progetti e nella comunità locale. ”

LO STAFF DELL'AREA VOLONTARIATO





i progetti **dell'Ufficio Pio**



CONTRASTO DELLA POVERTÀ

Accoglienza Orientamento Sostegno

7 operatori
di progetto

115 volontari

Action Aid

ASAI

Programma ZeroSei

Terza Settimana

Le persone accedono
al servizio tramite
compilazione della
domanda online su

www.ufficiopio.it



obiettivi

- Attivare la capacità progettuale e la partecipazione delle famiglie
- Creare opportunità di cambiamento valorizzando il capitale sociale e le *life skills* delle famiglie
- Offrire sostegno economico personalizzato



destinatari

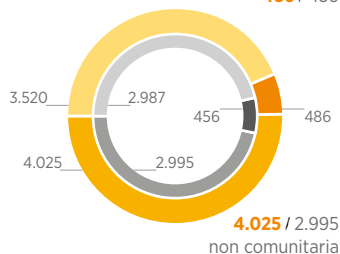
- **Famiglie** con **minori**, ovvero con a carico almeno un componente minorenne e con ISEE 2017 minore o uguale a 6.500 Euro
- Famiglie di **anziani** o **invalidi**, composte da uno o più adulti di età superiore ai 65 anni e/o con invalidità superiore al 67%

totale beneficiari

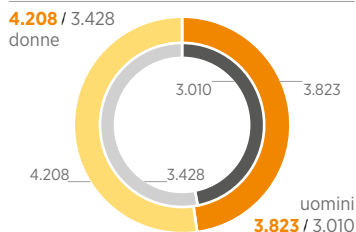
2017 **8.031** / 6.438 2016

CITTADINANZA

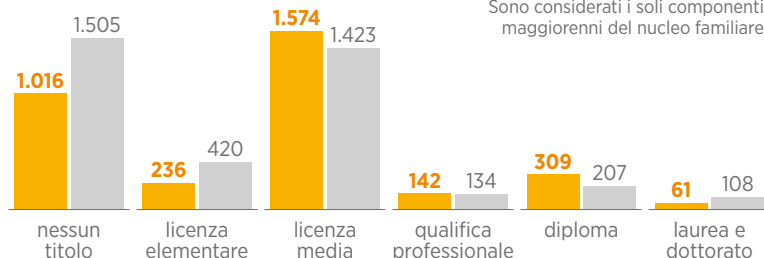
italiana **3.520** / 2.987
comunitaria **486** / 456



GENERE

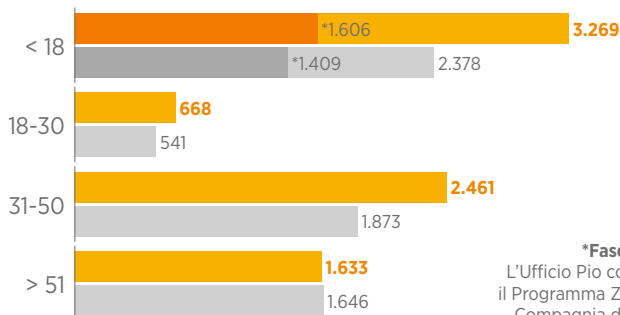


ISTRUZIONE



Sono considerati i soli componenti maggiorenni del nucleo familiare

ETÀ



*Fascia 0-6 anni

L'Ufficio Pio collabora con il Programma ZeroSei della Compagnia di San Paolo.

Servizi di contrasto alla povertà economica con trasferimenti monetari e accompagnamento sociale



■ Il progetto AOS ha sostenuto 1.434 famiglie con **anziani e invalidi** attraverso i servizi di accompagnamento del volontario e di trasferimento monetario

■ Alle 1.570 **famiglie con minori** oltre ai trasferimenti monetari, il progetto ha offerto altri servizi utili alla riattivazione e valorizzazione di risorse personali e relazionali

Colloqui individuali e di gruppo	Trasferimenti monetari	Accompagnamento del volontario	Orientamento alle risorse interne	Fondazione Paideia	Orientamento linguistico
1.155	3.547	1.963	580	15	113
Emporio Solidale e Social Market	Laboratorio conciliazione lavoro e cura	Laboratorio competenze di base per occupazione	Laboratorio genitorialità e Spazio ZeroSel	Laboratorio uso consapevole del denaro	Mediazione familiare
438	132	338	226	199	1



“ Il progetto AOS lavora per contrastare la povertà delle famiglie con minori e lo fa mantenendo lo sguardo tanto sui genitori quanto sui figli e orientando le sue azioni al fine di aumentare il benessere complessivo del nucleo familiare.

Come è noto la povertà è un fenomeno multidimensionale che, oltre alla sfera economica, coinvolge anche quella relazionale e quella culturale. Tra i molteplici fattori che possono condizionare la permanenza o favorire l'uscita dalla condizione di povertà, un ruolo importante è rappresentato dall'atteggiamento psicologico e dalla fiducia con cui le persone affrontano periodi di difficoltà.

PER QUESTO CI SIAMO POSTI L'**OBBIETTIVO** DI RICREARE UN CLIMA DI FIDUCIA ALL'INTERNO DELLA FAMIGLIA RISPETTO ALLE POSSIBILITÀ E ALLE **CAPACITÀ DI CAMBIAMENTO** DI CUI OGNUNO È PORTATORE. In particolare proponiamo ai genitori servizi che offrono loro l'opportunità di riconoscere e acquisire abilità sociali di base e competenze chiave di cittadinanza.

Nel corso del 2017 questa offerta ha favorito uno spostamento del focus di attenzione nel lavoro:

DA UN APPROCCIO ORIENTATO ALLE QUESTIONI DI NATURA ECONOMICA SIAMO PASSATI A UN LAVORO DI **RELAZIONE** E DI **ATTIVAZIONE** DELLE PERSONE ATTRAVERSO **SERVIZI MIRATI** A PARTIRE DAI BISOGNI DEI SINGOLI INDIVIDUI.

Abbiamo inoltre ampliato le opportunità formative per sostenere l'inclusione e l'integrazione sociale e rinforzare le capacità genitoriali.



LO STAFF DI AOS





CONTRASTO DELLA POVERTÀ

Lavoro e formazione

4 operatori
di progetto

27 volontari

Eta Beta

Casa di Carità
Arti e Mestieri

CNOS-FAP

ORSO

Le segnalazioni
provengono dal progetto
Accoglienza Orientamento
Sostegno



obiettivi

■ Sostenere **progetti individuali di crescita** orientati alla formazione personale e professionale e all'ingresso o reingresso nel mercato del lavoro attraverso un'offerta flessibile e modulata a seconda delle caratteristiche e desideri del destinatario



destinatari

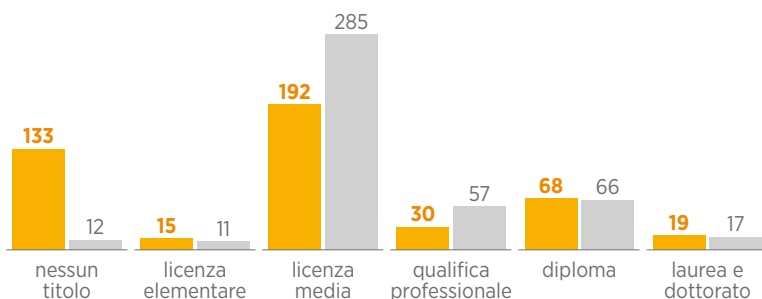
■ Lavoro e Formazione rappresenta un servizio di secondo livello: vi accedono le persone già accolte dal progetto Accoglienza Orientamento Sostegno

totale beneficiari

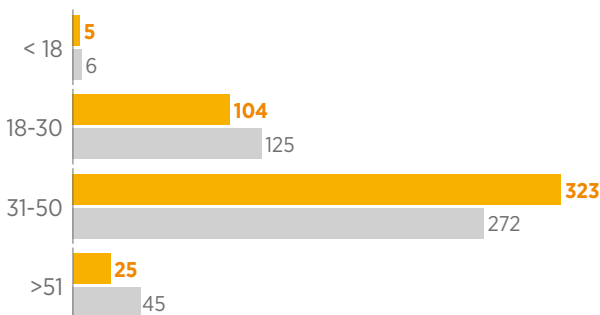
2017 **457** / 448 2016

ISTRUZIONE

2017 ■■■
2016 ■■■

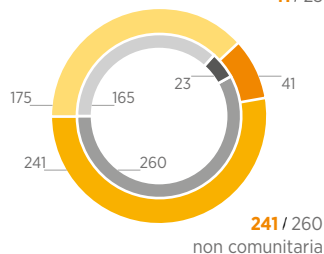


ETÀ



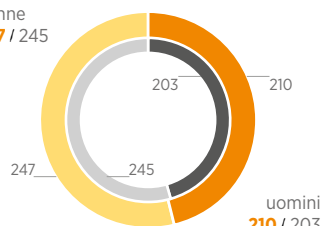
CITTADINANZA

italiana **175** / 170
comunitaria **41** / 23



GENERE

donne **247** / 245
uomini **210** / 203



Servizi di orientamento, formazione, tirocinio, come opportunità di promozione dell'occupabilità e dell'autonomia lavorativa



■ I **Tirocini** formativi hanno una durata di 6 mesi e sono attivati in collaborazione con il Centro per l'Impiego della Città Metropolitana presso aziende e cooperative del territorio. Nel 2017 il 22% di questi è terminato con l'assunzione

Colloquio in Ufficio Pio	Trasferimenti monetari per la formazione	Tirocini	Laboratorio antidiscriminazione
903	140	99	12
Accompagnamento del volontario	Circolo del lavoro	Percorso formativo	Mediazione familiare
34	138	167	4



“ Il progetto Lavoro e Formazione promuove interventi che sostengono il riavvicinamento al mercato del lavoro di persone in condizione di svantaggio socio-economico.

Accompagnare socialmente al lavoro significa offrire alla persona strumenti che, implementando la consapevolezza delle proprie competenze professionali e personali e la conoscenza del mercato del lavoro, producono l'attivazione e la promozione individuale. I beneficiari del progetto possono dunque usufruire dei servizi di orientamento professionale, di sostegno

all'avvio di percorsi formativi e di tirocinio, all'interno di una progettualità focalizzata al rinforzo dell'autonomia.

ABBIAMO SCELTO DI COLLABORARE SECONDO UNA **LOGICA DI RETE** CON SOGGETTI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE SPECIALIZZATI PER OFFRIRE

INTERVENTI SPECIFICI come consulenze orientative, bilanci di competenze, sostegno nella ricerca attiva del lavoro, rinforzo di competenze, assessment, riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero. ”

LO STAFF DI LAVORO E FORMAZIONE





CONTRASTO DELLA POVERTÀ

Iniziative estive

1 operatore di progetto

Organizzatori di soggiorni estivi fuori città

Organizzatori di centri estivi in città

Le famiglie già in carico agli altri progetti dell'Ufficio Pio iscrivono liberamente i figli



obiettivi

■ Offrire ai minori delle famiglie beneficiarie dei progetti dell'Ufficio Pio un servizio educativo, ricreativo e culturale nel periodo estivo



destinatari

■ **Soggiorni estivi:** ragazzi tra i 6 e i 14 anni appartenenti a nuclei in carico all'Ufficio Pio

■ **Centri diurni:** ragazzi tra i 6 e i 14 anni appartenenti a nuclei in carico all'Ufficio Pio

■ **Andiamo in vacanza!:** famiglie con minori di età inferiore ai 6 anni in carico al progetto Accoglienza Orientamento e Sostegno

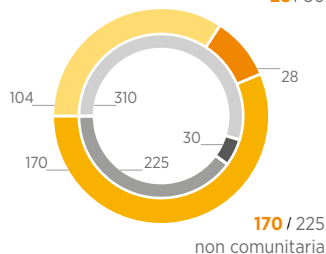
totale beneficiari

2017 **302** / 565 2016

2017 ■■■
2016 ■■■

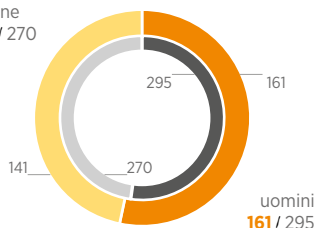
CITTADINANZA

italiana **104** / 310
comunitaria **28** / 30



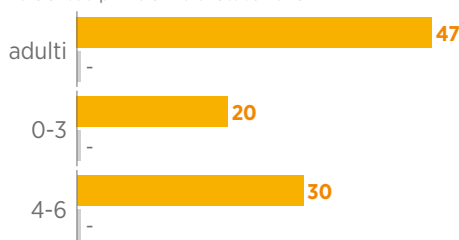
GENERE

donne **141** / 270
uomini **161** / 295

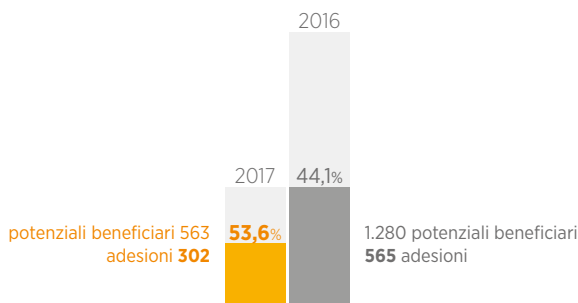


ETÀ PARTECIPANTI AI SOGGIORNI PER FAMIGLIE (31 famiglie)

Il servizio è al suo primo anno di attivazione



PARTECIPANTI E POTENZIALI BENEFICIARI



Servizi ricreativi, educativi e culturali estivi in forma residenziale (fuori Torino) o diurna nei centri della città



- **Soggiorni estivi:** pagamento della quota di partecipazione a soggiorni in località di villeggiatura in media per 10 giorni a turno
- **Centri diurni:** pagamento della quota di partecipazione ad attività estive di centro diurno in media per 2 settimane
- **Andiamo in vacanza!:** pagamento di una settimana di vacanza per l'intero nucleo familiare

Iscritti a Soggiorni estivi

180

Andiamo in vacanza!

31

FAMIGLIE PARTECIPANTI

Iscritti a Centri diurni presso
Centri Comunali

31

Iscritti a Centri diurni
presso Oratori

60



“ Nel 2017 abbiamo offerto a 31 famiglie con figli compresi tra gli zero e i sei anni l'opportunità di trascorrere una settimana di vacanza estiva al mare.

In questo modo esse hanno potuto staccare dalla routine, spesso faticosa, e rafforzare i legami familiari in una cornice di nuove relazioni e scambi positivi.

Nell'ambito dell'area del contrasto della povertà raramente è possibile operare in ottica preventiva a causa delle situazioni fortemente svantaggiate che incontriamo.

TUTTAVIA, L'ESPERIENZA “**ANDIAMO IN VACANZA!**” RAPPRESENTA LA DECISA INTENZIONE DI OFFRIRE UN **RINFORZO POSITIVO** ALLE FAMIGLIE, IN PARTICOLARE QUELLE PIÙ GIOVANI E CON FIGLI MOLTO PICCOLI, GIÀ INSERITE IN ALTRI PROGETTI DELL'UFFICIO PIO.

Siamo infatti convinti che il beneficio dato da un periodo di riposo in cui dedicarsi alla cura delle proprie relazioni familiari incida positivamente sull'atteggiamento con cui affrontare le difficoltà quotidiane e sull'esito dei percorsi di accompagnamento.

”

LO STAFF DI INIZIATIVE ESTIVE

RIPARTITIVA

PREVENTIVA

FINALITÀ



CONTRASTO DELLA POVERTÀ

Estate Ragazzi Città di Torino

1 operatore di progetto

Compagnia di San Paolo

Città di Torino - ITER

AGS per il territorio

NOI Torino

Gestori di centri estivi nelle scuole della città

L'iscrizione è aperta a tutti i residenti della Città di Torino



obiettivi

■ Attivare, promuovere e sostenere i centri estivi diurni organizzati presso strutture comunali e oratori della Città di Torino



destinatari

■ **Estate Ragazzi Città di Torino**: ragazzi tra i 6 e i 14 anni residenti nella Città di Torino

totale beneficiari

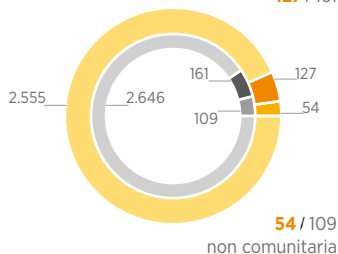
2017 **2.736** / 2.916 2016

2017 ■■■
2016 ■■■

FASCE ISEE DI APPARTENENZA DELLE FAMIGLIE

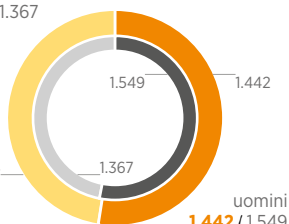
CITTADINANZA

italiana **2.555** / 2.646
comunitaria **127** / 161

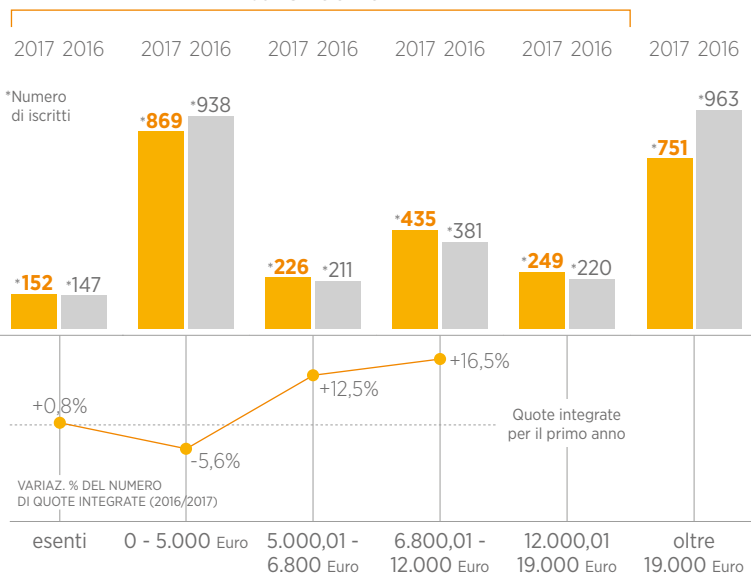


GENERE

1.294 / 1.367
donne
1.442 / 1.549
uomini



per queste fasce di reddito la tariffa viene integrata dall'Ufficio Pio



Contributo economico per l'integrazione delle quote di partecipazione delle famiglie che frequentano l'Estate Ragazzi Città di Torino



■ L'**integrazione della quota** di partecipazione alle iniziative diurne di Estate Ragazzi varia da 23 a 70 Euro per settimana di frequenza. Beneficiano dell'integrazione dell'Ufficio Pio tutte le famiglie con ISEE di valore inferiore a 12.000 Euro. Nel 2017 hanno beneficiato dell'integrazione il 72% degli iscritti con una quota media di integrazione pari a 48,80 Euro a settimana

Iscritti all'Estate Ragazzi
Città di Torino

2.736

Famiglie beneficiarie
di integrazione della retta

1.931

Centri Estivi comunali
attivati

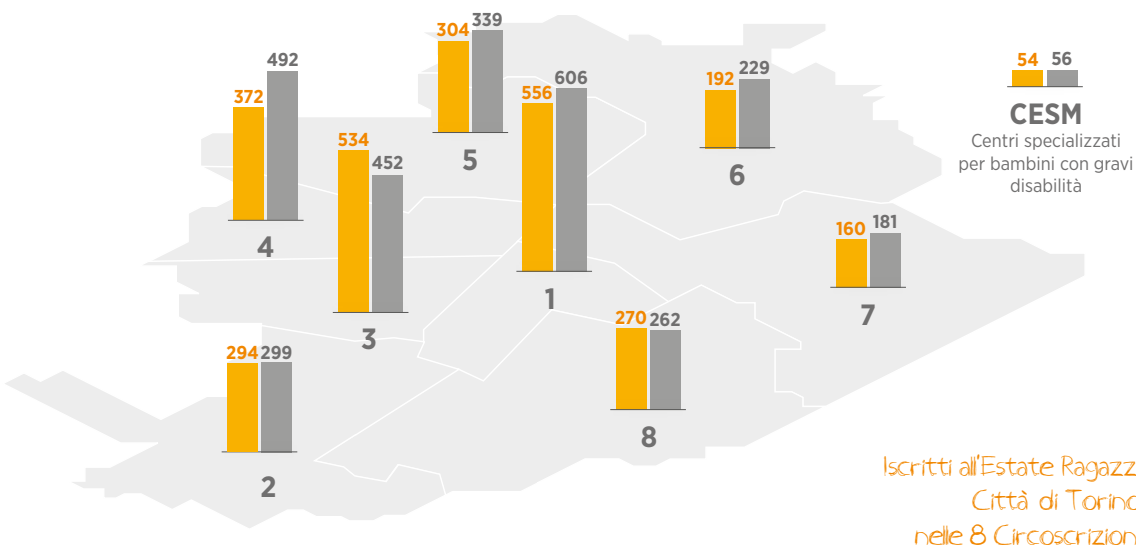
38

■ I **58 oratori convenzionati** delle associazioni AGS per il territorio e NOI Torino ricevono dalla Compagnia di San Paolo un contributo di sostegno alle attività estive



DIFFUSIONE SUL TERRITORIO

■ Nel 2017 sono stati attivati, principalmente nelle scuole, 38 centri estivi comunali



**3 operatori**
di progetto**10 volontari**

Istituto Change

Le persone accedono
al servizio tramite
compilazione della
domanda online su
www.ufficiopio.it

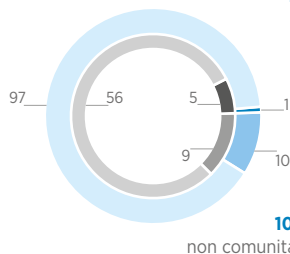
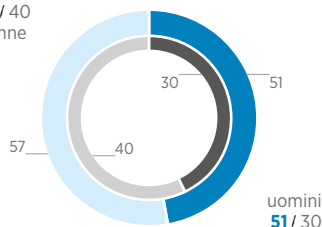
**obiettivi**

- Evitare che eventi critici provochino condizioni di disagio progressivamente più profondo e multifattoriale
- Promuovere le **capacità della persona**, la sua responsabilità e la sua mobilitazione nell'essere protagonista del proprio percorso di vita
- Accompagnare le persone nel superare una situazione difficile ma transitoria, sostenendo il loro progetto di riequilibrio esistenziale e lavorativo

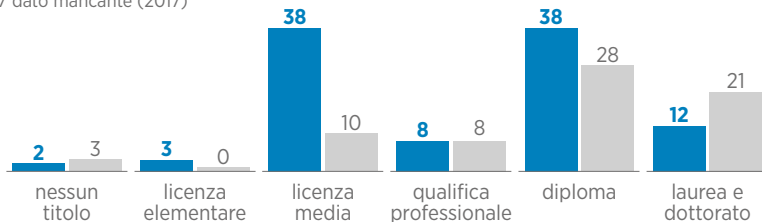
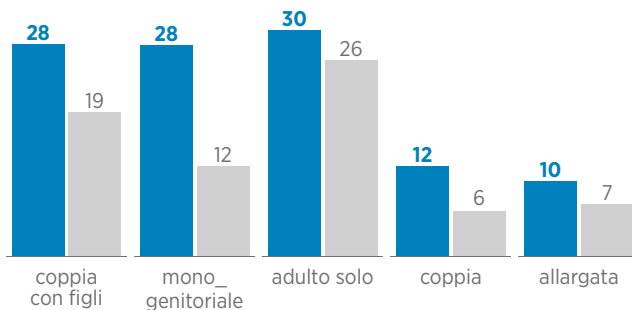
**destinatari**

- **Persone e famiglie** che hanno vissuto negli ultimi tre anni un episodio o una circostanza capace di rompere l'equilibrio personale o della famiglia, generando instabilità e fragilità (ad esempio, una malattia, la perdita del lavoro o della casa, la separazione) e portando alla diminuzione o all'azzeramento delle entrate economiche

totale beneficiari*

2017 **108** / 70 2016**CITTADINANZA**italiana
97 / 56comunitaria
1 / 5**GENERE****57** / 40
donne**ISTRUZIONE**

7 dato mancante (2017)

**COMPOSIZIONE FAMILIARE**

* I dati si riferiscono ai soli intestatari delle domande accolte

Servizio di prevenzione e contrasto del rischio di impoverimento di singoli e di famiglie in situazione di vulnerabilità sociale



- L'**accoglienza** e la **consulenza** accompagnano il beneficiario nella progettazione attraverso un percorso di counselling
- La **valutazione** sottopone il progetto a una Commissione che ne valuta fattibilità, sostenibilità e impatto sulla vita del proponente
- Dopo l'avvio del **progetto**, alla persona o alla famiglia è offerto un servizio di **coaching** utile ad accompagnare il processo di realizzazione, attivare la rete necessaria ed eventualmente correggerne il percorso

Domande esaminate

281

Accoglienza
e consulenza

108

Valutazione

48

Avvio del progetto
e coaching

48

Progetti attivi da
anni precedenti

103



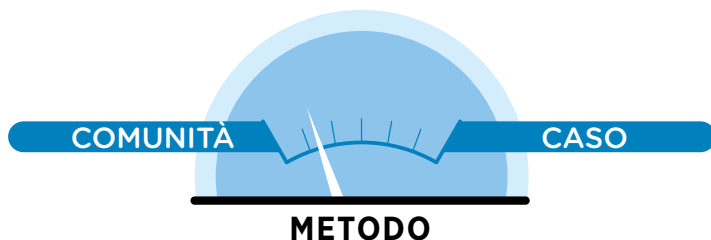
“ Il progetto Trapezio lavora sulle singole situazioni individuali o familiari cercando di sviluppare una comunità di professionisti, Enti del Terzo Settore e istituzioni capace di affrontare il tema della vulnerabilità in modo coerente e virtuoso coinvolgendo attivamente le stesse persone in difficoltà.

PER FARE QUESTO, ABBIAMO DATO VITA ALLE **CASE TRAPEZIO**: SPAZI VIRTUALI E OCCASIONI REALI OFFERTE AI BENEFICIARI PER INCONTRARSI, CONDIVIDERE SERVIZI E CONOSCENZE, SVILUPPARE IDEE INNOVATIVE E REALIZZARE SOSTEGNI RECIPROCI.

Momenti in cui trovano spazio e cittadinanza le persone, con le proprie competenze, le storie e i propri bagagli emozionali. Luoghi concreti della città dove partecipare a laboratori, ma anche dove sviluppare uno sguardo complessivo sulla vulnerabilità e sulle modalità di accoglienza e prevenzione.

LA NOSTRA PROSPETTIVA È DI **AMPLIARE** TALE APPROCCIO IN COLLABORAZIONE CON ALTRE REALTÀ DELLA **COMUNITÀ LOCALE** che si occupano di prevenzione e di sostegno alle attivazioni di reti e di relazioni. ”

LO STAFF DEL TRAPEZIO





2 operatori di
progetto

3 volontari

Obiettivo Orientamento
Piemonte

Ufficio Scolastico Regionale
per il Piemonte

Gli studenti partecipano
al bando annuale
compilando la domanda
online su

www.progettopercorsi.it



obiettivi

- **Sostenere il risparmio degli studenti** e delle famiglie al fine di creare un patrimonio da utilizzarsi per lo studio e la formazione
- Offrire una **educazione economica e finanziaria** utile al miglior utilizzo dei fondi messi a disposizione



destinatari

- Studenti italiani e stranieri residenti nella Città Metropolitana di Torino
- Studenti frequentanti il quarto o quinto anno della scuola secondaria di secondo grado e universitari
- ISEE non superiore a 15.000 Euro

totale beneficiari

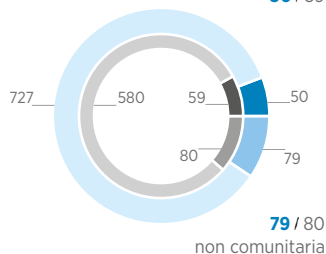
2017 **856** / 719 2016

2017 ■■■
2016 ■■■

CITTADINANZA

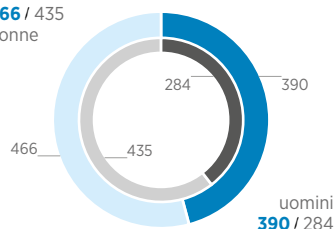
italiana
727 / 580

comunitaria
50 / 59

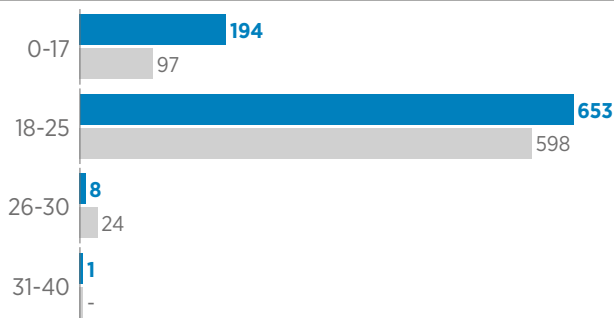


GENERE

466 / 435
donne



ETÀ



TIPI DI SPESA PER CUI SONO RICHIESTE LE INTEGRAZIONI

tasse scolastiche e universitarie
21,7% / 37,5%

acquisto PC e accessori
31,2% / 22,7%

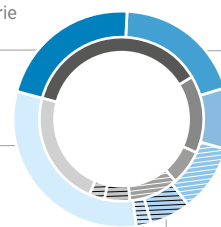
spese per affitto
2,3% / 3,0%

spese di trasporto
19,5% / 15,1%

acquisto libri
9,1% / 6,9%

altro
10,2% / 9,9%

corsi di lingua o informatica
6% / 4,9%



Servizi di accompagnamento agli studenti (e alle loro famiglie) per la costituzione di un patrimonio utile ad affrontare le spese connesse ai percorsi di studio



■ Il **sostegno alle spese di formazione** si ottiene grazie al risparmio mensile (da 5 a 50 Euro) effettuato dalle famiglie che viene raddoppiato (per le scuole secondarie) o quadruplicato (per l'università)

Sostegno economico 415.041€ EROGAZIONI PER INTEGRAZIONI A FONDO PERDUTO NEL 2017	Risparmio delle famiglie 225.539€ RISPARMI DEGLI STUDENTI NEL 2017	Sostegno formativo 69 INCONTRI DI FORMAZIONE
Sostegno consulenziale 40 INCONTRI INDIVIDUALI	Orientamento 13 INCONTRI DI GRUPPO	Reclutamento nuovi beneficiari 300 STUDENTI AMMESSI



“ Negli ultimi 3 anni, grazie anche a un importante progetto di valutazione condotto su Percorsi, **ABBIAMO CERCATO DI DEFINIRE NEL MODO PIÙ ACCURATO POSSIBILE A QUALE GRUPPO DI STUDENTI RIVOLGERE IL PROGETTO, OVVERO DI DEFINIRE QUALI CARATTERISTICHE POSSEDUTE DAI BENEFICIARI RENDESSERO PERCORSI PIÙ EFFICACE.**

Nell'ultima edizione il progetto ha accolto studentesse e studenti di quarta e quinta superiore provenienti da famiglie con ISEE inferiore a 15.000 €.

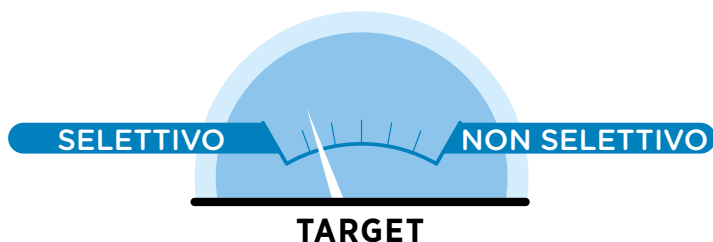
La valutazione di impatto ha messo in luce che Percorsi produce maggiori effetti quando a beneficiarne sono studentesse e studenti che frequentano il quarto anno degli Istituti Professionali.

Su 100 studenti che partecipano al nostro bando solo 45 si iscriverebbero all'università; se sostenuti da Percorsi il numero sale a 65. Oltre alle evidenze scientifiche rilevate, anche

l'esperienza quotidiana ci consegna ragazzi disponibili a immaginare i possibili scenari del loro futuro e recettivi al tema del risparmio e della spesa consapevole.

A PARITÀ DI INVESTIMENTO DI RISORSE, LA **MAGGIORE SELETTIVITÀ** IN ACCESSO AL PROGETTO CI DÀ MAGGIORI PROBABILITÀ DI OTTENERE IL **RISULTATO AUSPICATO.** ”

LO STAFF DI PERCORSI



2 operatori
di progetto

7 volontari



■ **Sostenere il risparmio delle famiglie** al fine di creare un patrimonio da utilizzarsi per lo studio, la formazione e l'accesso a opportunità culturali per i figli

■ Fornire alle famiglie accompagnamento e stimoli culturali utili a **favore scelte di investimento sulla formazione** dei figli



■ Nuclei familiari in situazione di povertà assoluta con figli che frequentano il primo anno della scuola secondaria di primo grado

totale beneficiari*

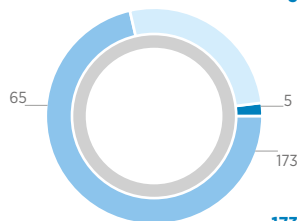
2017 **243** / - 2016

2017 ■■■

* Il progetto è attivo dal 2017

CITTADINANZA

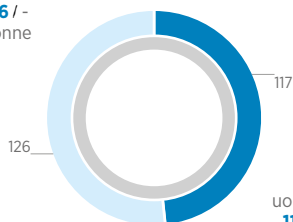
italiana **65** / - comunitaria **5** / -



173 / -
non comunitaria

GENERE

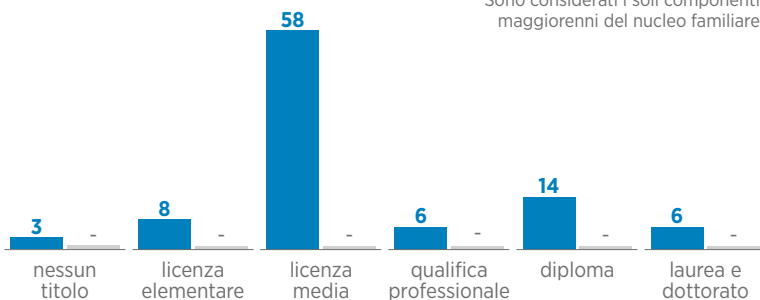
126 / -
donne



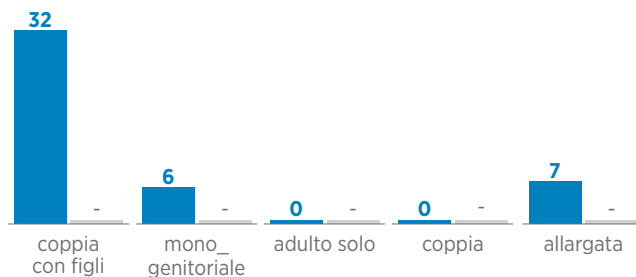
117 / -
uomini

ISTRUZIONE

Sono considerati i soli componenti maggiorenni del nucleo familiare



COMPOSIZIONE FAMILIARE (45 famiglie)



Servizi di contrasto alla povertà educativa rivolti alle famiglie con figli adolescenti che frequentano la scuola dell'obbligo



■ Il **sostegno economico** è condizionato al risparmio mensile effettuato dalle famiglie (da 5 a 30 Euro). Il progetto dura 8 anni e le famiglie possono ottenere integrazioni fino a 600 Euro all'anno per i primi 5 anni e fino a 1.000 Euro per i successivi 3 anni

Trasferimenti monetari

45

Risparmio delle famiglie

1.009€

(OTTOBRE - DICEMBRE 2017)

Accompagnamento
del volontario

45



“ Al Progetto Teen, nel suo primo quadrimestre di attività, collaborano già sette volontari selezionati e formati per uno specifico stile di accompagnamento.

A CIASCUN VOLONTARIO ABBIAMO AFFIDATO UN NUMERO LIMITATO DI **FAMIGLIE DA ACCOMPAGNARE** IN MODO CONTINUATIVO E CON LE QUALI INSTAURARE UN RAPPORTO CHE OFFRA L'OCCASIONE PER **COGLIERE I LORO BISOGNI** ESPRESSI E INESPRESSI.

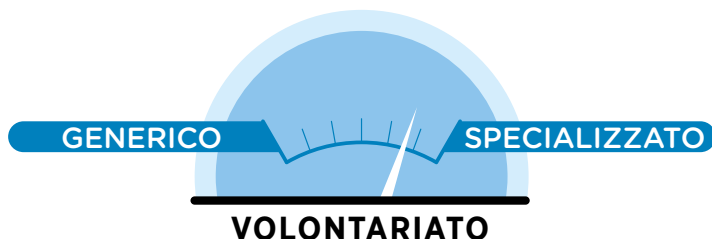
Allo stesso tempo, i volontari devono facilitare l'orientamento alle offerte

extrascolastiche, favorire l'adesione alle proposte progettuali e offrire un supporto per lo sviluppo della capacità di risparmio.

LA PRESENZA COSTANTE E LA **CAPACITÀ DI ANALISI** SENZA PREGIUDIZI SONO GLI ELEMENTI CHE CARATTERIZZANO IL VOLONTARIATO NEL PROGETTO.

Perché ciò si possa concretizzare, volontari, famiglie, studenti ed équipe seguono assieme la formazione e i percorsi di approfondimento: in questo modo è possibile garantire l'uso di un linguaggio comune e la ricerca del raggiungimento di un obiettivo chiaro e condiviso. ”

LO STAFF DI TEEN





4 operatori
di progetto
10 volontari

Eta Beta
Hänsel e Gretel
A Pieno Titolo
il Bandolo
Frantz Fanon

Le segnalazioni sono inviate da istituti penali, UEPE e Servizi territoriali. Ogni candidatura è valutata da una commissione che verifica l'idoneità del candidato



obiettivi

- Ricostruire la **rete familiare, amicale e sociale**
- Migliorare il grado di occupabilità
- Offrire uno spazio di rielaborazione dello stile di vita



destinatari

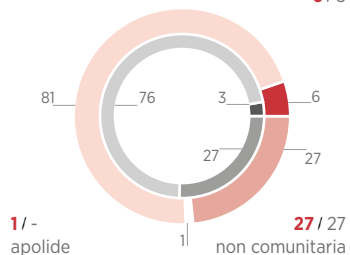
- Persone che hanno terminato di scontare una pena, beneficiato di indulto, indultino o amnistia, che hanno concluso positivamente un percorso di "messa alla prova". Il Progetto prevede percorsi specifici per:
 - persone che hanno commesso reati ordinari
 - persone che hanno commesso reati gravi contro la persona
 - giovani-adulti (18-30 anni)

totale beneficiari

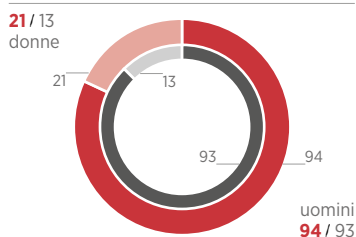
2017 **115** / 106 2016

CITTADINANZA

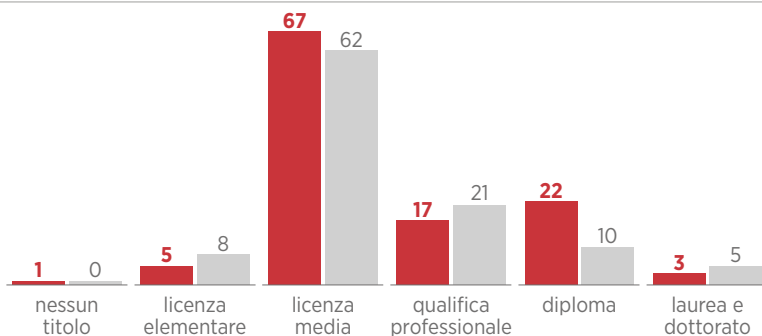
italiana **81** / 76
comunitaria **6** / 3



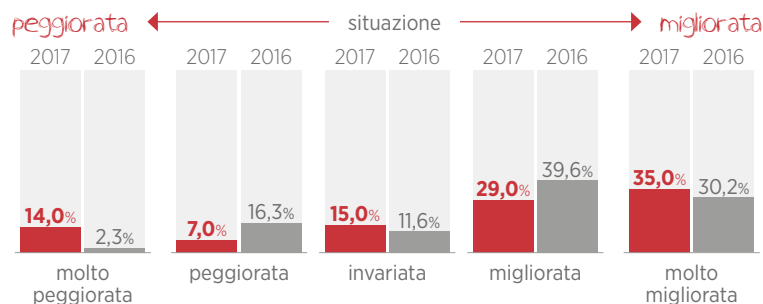
GENERE



ISTRUZIONE



INDICE DI PROBLEMATICITÀ



Servizi di reinserimento familiare, sociale e lavorativo delle persone in uscita da percorsi penali



Logos agisce con **progetti personalizzati** combinando tra loro più servizi per trasformare durante la presa in carico la situazione problematica di ciascun beneficiario

Trasferimenti monetari	Sostegno educativo	Sostegno psicologico	Psicoterapia	Consulenze orientative	Corso propedeutico al lavoro	Mediazione familiare
90	10	10	13	15	25	1
Accomp. del volontario	Corsi formativi o abilitanti	Circolo del lavoro	Inserimento lavorativo	Sostegno abitativo	Bilancio di competenze	Rete progettuale
20	8	17	58	13	12	52



“ Il Comitato esecutivo del *European Forum for Urban Security* ha affermato che «per dare i suoi frutti, il processo di reinserimento del detenuto deve iniziare fin dal momento del suo arresto e deve proseguire sia durante la detenzione, sia dopo la scarcerazione».

Il programma Logos, che intende favorire il reinserimento delle persone in uscita dai percorsi penali e contrastare il rischio di recidiva, opera mediante la collaborazione attiva di una rete tra diversi enti, istituzionali e non.

SOLO UN **INTERVENTO INTEGRATO** FRA I VARI PARTNER CI PERMETTE DI ESERCITARE UN **APPROCCIO GLOBALE AI BISOGNI** MOLTEPLICI DEI BENEFICIARI: rinnovo dei documenti indispensabili per l'accesso ai servizi sociali e sanitari, miglioramento dell'occupabilità attraverso

percorsi di orientamento, formazione e tirocini, contrasto della solitudine, reperimento di un'abitazione, ricostruzione della rete delle relazioni familiari, amicali e sociali attraverso il sostegno educativo e psicologico, la mediazione familiare, l'offerta di momenti ricreativi e culturali. ”

LO STAFF DI LOGOS





INCLUSIONE E REINSERIMENTO

Senza Dimora

2 operatori
di progetto

5 volontari

Opportunanda
Stranaidea

Le segnalazioni provengono da partner del terzo settore sul territorio, o dai servizi della Città di Torino. Ogni candidatura è valutata da una commissione che verifica l'idoneità del candidato



obiettivi

■ Realizzare **azioni di supporto e di accompagnamento** delle persone senza dimora, nel momento del reperimento di una soluzione abitativa autonoma, offrendo opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro attraverso progetti individuali, percorsi formativi e di abilità sociale



destinatari

■ Persone che hanno vissuto un periodo della loro vita in strada con le seguenti caratteristiche:

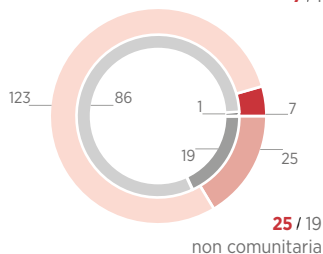
- non inserite in un nucleo familiare
- attualmente inserite nei dormitori cittadini o in strutture di reinserimento prossime all'autonomia abitativa da non più di 4 mesi
- che hanno già avuto esperienze lavorative e/o hanno perso il lavoro

totale beneficiari

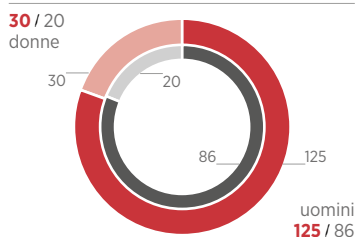
2017 **155** / 106 2016

CITTADINANZA

italiana **123** / 86
comunitaria **7** / 1

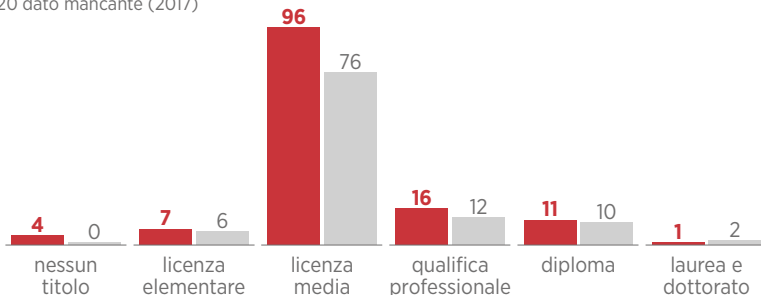


GENERE

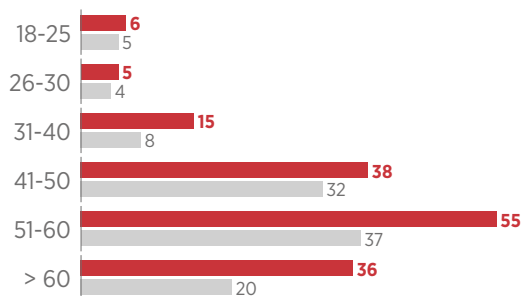


ISTRUZIONE

20 dato mancante (2017)



ETÀ



Servizi di accompagnamento delle persone che hanno perso l'autonomia abitativa nel momento dell'ingresso o reingresso in casa propria



■ Nel 2017 si è consolidato il percorso “**Stop and Start**”, rivolto a quanti hanno perso l'autonomia abitativa da non più di 3 mesi per evitare che si sviluppino processi di marginalità grave. Tutti i beneficiari dei percorsi conclusi hanno reperito casa nel mercato privato e trovato lavoro senza ricorrere al tirocinio

Trasferimenti monetari	Tirocini	Asset building	Voucher educativo
105	43	1	15
Consulenza orientativa abitativa	Consulenza orientativa lavorativa	Rete progettuale	Sostegno al benessere
14	17	6	11



“ Obiettivo del progetto Senza Dimora è favorire, nei beneficiari, il passaggio da una condizione di disagio determinata da eventi critici avvenuti di recente al ripristino di una condizione di vita “housed”, così da riattivare quel senso di sicurezza personale.

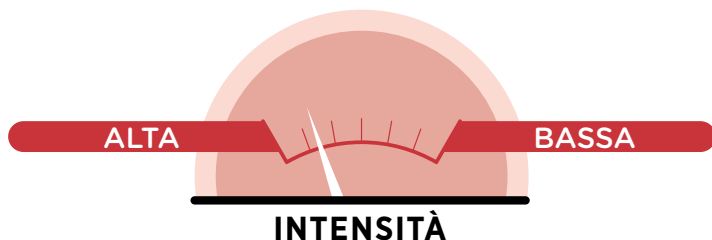
Il nostro obiettivo dunque è di aiutare i beneficiari del progetto a recuperare l'atteggiamento di fiducia nei propri mezzi e nelle proprie abilità venuto meno insieme alla perdita del lavoro.

ABBIAMO SCELTO DI AUMENTARE L'INTENSITÀ DEI SERVIZI VOLTI AL MIGLIORAMENTO

DELL'OCCUPABILITÀ quali, ad esempio, l'**ORIENTAMENTO LAVORATIVO**, finalizzato a rendere consapevoli le persone delle proprie competenze e capacità in ambito di lavoro; l'**ORIENTAMENTO ABITATIVO**, mirato a favorire il reperimento e il mantenimento di un'abitazione autonoma;

il **SUPPORTO PSICOLOGICO**, indirizzato alle persone che necessitano di un aiuto per recuperare stima in se stessi; e un **ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO** caratterizzato da un codice fraterno che permetta al beneficiario di percepire segnali di vicinanza e apprezzamento positivo.”

LO STAFF DI SENZA DIMORA



Polo Universitario e Fondo Musy



Il **Fondo Musy** provvede al pagamento delle indennità degli studenti detenuti per un periodo massimo di 36 mesi di tirocinio

■ Il **Polo Universitario** consente alle persone detenute l'esercizio del diritto allo studio e favorisce percorsi di risocializzazione attraverso il conseguimento della laurea.

Il **Fondo Musy**, istituito presso l'Ufficio Pio, è dedicato al sostegno di iniziative solidaristiche nei settori sociale, assistenziale, culturale e accademico, rivolgendo particolare attenzione alle persone che nel periodo detentivo hanno scelto di dedicarsi agli studi universitari



Per conoscere le iniziative del Fondo Musy

www.fondomusy.it

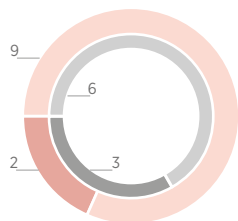
■ Studenti detenuti iscritti alle lauree magistrali che fanno riferimento ai dipartimenti di Culture, Politica e Società e di Giurisprudenza, in possesso dei requisiti per accedere alle misure alternative o essere avviati al lavoro all'esterno

totale beneficiari

2017 **11** / 9 2016

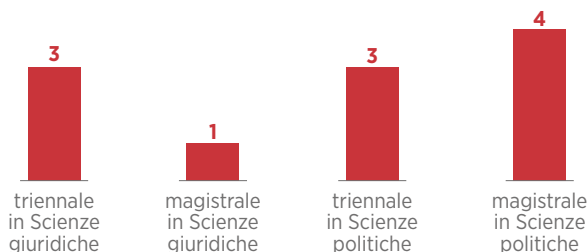
CITTADINANZA

italiana 9 / 6
comunitaria 0 / 0

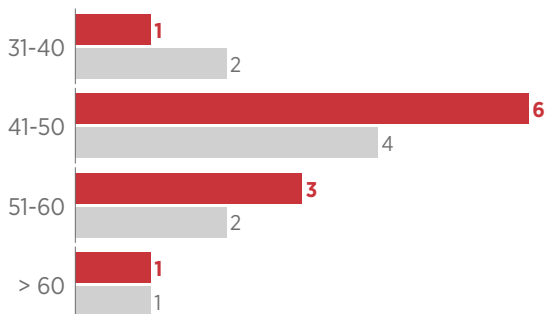


2 / 3
non comunitaria

CORSI DI LAUREA FREQUENTATI



ETÀ



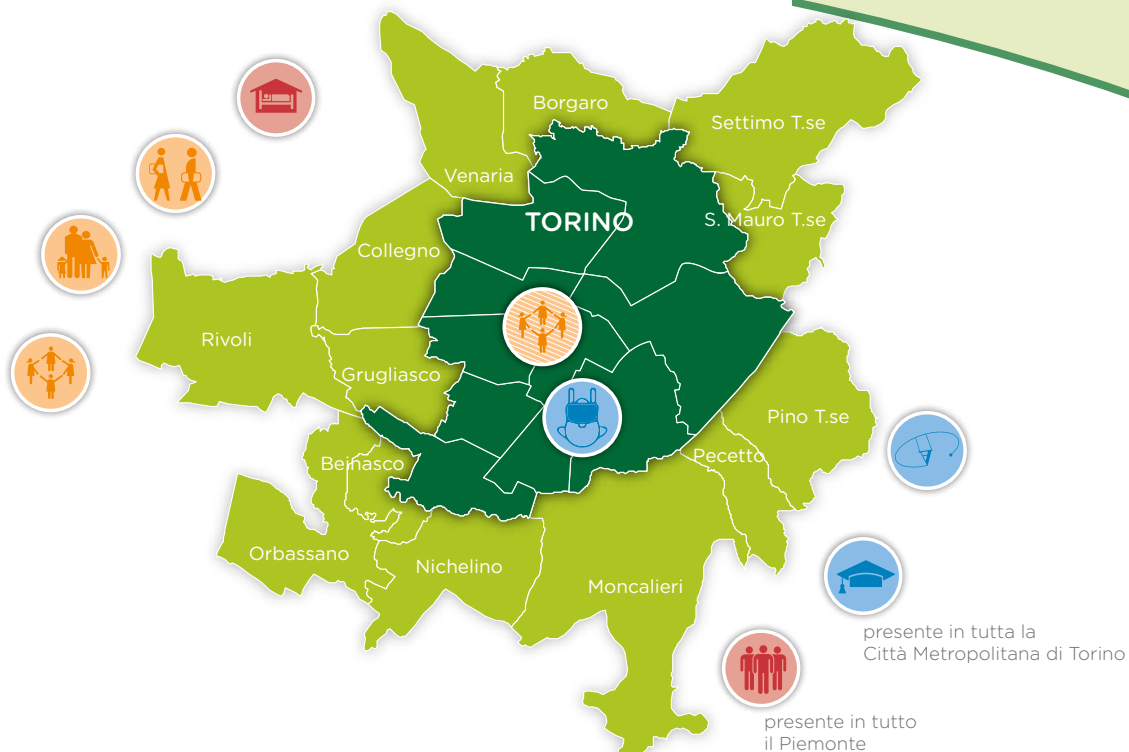
Impatto dell'attività sul territorio

■ Al 1° gennaio 2018 nel territorio in cui opera l'Ufficio Pio risiedono **1.296.765 cittadini**. Secondo i dati Istat pubblicati nel 2017, nei comuni centro di area metropolitana del Nord Italia il 5,5% della popolazione vive in condizione di povertà assoluta. Nel 2017 con i suoi progetti **l'Ufficio Pio ha sostenuto 9.791 persone con reddito inferiore a quello della soglia di povertà assoluta**

INCIDENZA DELLA POVERTÀ ASSOLUTA SUL TERRITORIO



- AOS
- Lavoro e formazione
- Estate Ragazzi Città di Torino
- Iniziative Estive
- il Trapezio
- Teen
- Percorsi
- Logos
- Senza Dimora





Coordinamento e supervisione editoriale

Marco Lardino - Ufficio Comunicazione dell'Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo

Un ringraziamento particolare va a tutto il personale dell'Ufficio Pio per l'indispensabile contributo alla stesura di questo documento:
il direttore Silvia Cordero, Paolo Ambrosioni, Alessandro Andretta,
Claudia Arcabascio, Simona Barberis, Manuela Barra, Serena Bellini, Marina Busso,
Rosa Caglioti, Arianna Canistro, Nadia Croin, Daniela Fonzi, Alessandra Gallo, Marco Gandino,
Joli Ghibaudi, Barbara Giardiello, Lucia Giordano, Giulia Giorgi, Francesca Maccario,
Franco Maffei, Angela Marinelli, Fabiana Massone, Gabriele Mossano, Silvia Prone,
William Revello, Lorenza Roggio, Doriana Schivo, Luciano Sciascia, Raffaella Sorressa,
Laura Spessa, Serena Terzulli, Anita Venturello, Lorenzo Verrua.

Si ringraziano inoltre i colleghi della società consortile
Compagnia di San Paolo - Sistema Torino
per la collaborazione offerta nel corso dell'anno.

Finito di stampare nel mese di maggio 2018

at Studio Grafico - Torino



www.ufficiopio.it

